



TRIBUNALE DI ROVIGO

Sezione Esecuzioni Mobiliari di Rovigo

RE 1087/2022

Oggi 27 febbraio 2023 alle ore 11.30 innanzi al G.E. dott.ssa Sandrina Fiorito sono comparsi:
per il creditore procedente l'avv. [REDACTED]

Nessuno è comparso per il debitore.

E' comparso il dott. Aronne Sacchetto, noto all'ufficio che dichiara di essere nato a Adria il 7/04/1956 e con studio a Taglio di Po, Via Romea n.201 che dichiara di accettare l'incarico e presta il giuramento di rito.

IL GE dott.ssa Sandrina Fiorito

Conferisce al CTU l'incarico di stima dei titoli PAC di cui all'atto di pignoramento e dispone che a seguito della stima il CTU la comunichi al creditore procedente .

Ritenuto

di dover disporre la vendita e di fissare la vendita dei beni pignorati tramite delega ex art.530 e 534 bis cpc

DELEGA

Per le operazioni di vendita il dott. Aronne Sacchetto già nominato CTU, con studio in Taglio di Po', Via Romea n.201

DETERMINA

In € 500,00, oltre accessori il fondo spese da corrispondere al delegato da parte del procedente, a titolo di anticipazione entro 15 giorni da oggi, a titolo di acconto sugli onorari, riservando la concessione di ulteriori acconti su richiesta del CTU

DELEGA

Che in caso di mancata vendita entro 12 mesi dal primo tentativo di vendita il fascicolo venga rimesso al Giudice che deciderà sul da farsi

INVITA

il delegato a fissare innanzi a sé il giorno della vendita senza incanto ex art.532 cpc che dovrà tenersi entro 60 giorni dal deposito della perizia in deroga ai termini di legge per le forme pubblicitarie previa comunicazione al Giudice

DISPONE

Che le offerte siano depositate presso lo studio professionale del delegato

Che l'esame delle stesse avvenga presso lo studio professionale del delegato

Che le buste contenenti le offerte non siano aperte se non alla data fissata ed alla presenza degli offerenti

Che immediatamente dopo la gara gli assegni circolari siano restituiti a coloro che non siano aggiudicatari

Che la cauzione sia versata su un libretto bancario intestato alla procedura sul quale saranno altresì versati il saldo prezzo ed il fondo spese relativo al trasferimento

Che se la vendita fissata senza incanto va deserta, il delegato fissi una nuova vendita senza incanto entro 4 mesi da quella deserta e con un ribasso del prezzo fino al 25 %

Della nuova vendita il custode ne darà avviso alle parti costituite ed al debitore

Che l'istituto bancario per le operazioni di versamento sia la Banca Adria di Rovigo

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 12 del giorno antecedente alla vendita, presso lo studio del dott. Aronne Sacchetto.
- Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione – né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro – deve essere apposta sulla busta.
- Il termine di versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita è di 60 giorni dall'aggiudicazione.
- L'offerta dovrà contenere: il cognome, nome, luogo di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestata la quota (non sarà possibile intestare la quota a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente risulta essere extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno od un equipollente documento.
- dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta.
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di indennità dell'offerente, nonché di un assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva nr. 1087/2022 per un importo pari al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

L'offerta presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, altrimenti in caso di mancata offerta il bene sarà comunque aggiudicato all'offerente non presentatosi. In caso di più offerenti sarà aggiudicato alla maggior offerta anche in caso di

eventuale gara. In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine indicato in offerta, ovvero, in mancanza, entro 60 giorni. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

Il pagamento del residuo prezzo dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data della aggiudicazione, pena la decadenza dalla aggiudicazione con perdita del 10% versato a titolo di cauzione. Il versamento dovrà essere effettuato a mani del custode sul libretto postale o bancario aperto dal custode medesimo che dovrà rilasciare una attestazione di avvenuto versamento.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La quota verrà venduta libera da pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Avvenuto il pagamento del prezzo, l'atto di vendita verrà stipulato per mezzo di Notaio scelto dall'aggiudicatario, con oneri tributari e spese a carico dello stesso aggiudicatario, se necessario. In caso di inadempimento del pagamento degli oneri tributari e delle spese di stipulazione del contratto di compravendita definitiva avanti il Notaio, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate.

L'avviso di vendita sarà reso pubblico mediante affissione per tre giorni consecutivi all'Albo del Tribunale come da art. 490, 1° comma c.p.c. e mediante pubblicazione sul sito www.asteannunci.it; pubblicazione di un estratto il mercoledì sul quotidiano Il Gazzettino edizione nazionale nell'inserito legale, la domenica successiva su Il Gazzettino edizione locale nella cronaca di Rovigo, nonché sul quotidiano Il Resto del Carlino nell'edizione locale domenicale.

Il CTU fissa l'inizio delle operazioni peritali per la valutazione dei titoli PAC per il giorno 6 marzo 2023 ore 9.00 presso lo studio di Taglio di Po, Via Romea n.201.

Verbale non sottoscritto dal CTU in quanto redatto in via telematica.

Il Giudice delega al CTU la distribuzione del ricavato dalla vendita, riservandosi all'esito l'estinzione della procedura.

Verbale chiuso alle ore 12.30.

Sandrina Fiorito